

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00132 del 07/03/2018

Proposta n. 2581 del 14/02/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.- Formalizzazione dell'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 163 commi 1, 6, e comma 8 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26 agosto 2016, del servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) CIG 7387773723.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.- Formalizzazione dell'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 163 commi 1, 6, e comma 8 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26 agosto 2016, del servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) CIG 7387773723.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;
-

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

RICHIAMATO la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 Febbraio 2017 con cui è stato prorogato di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

RICHIAMATO che le Regioni sono individuate con OCDPC n. 399 del 10 ottobre 2016, articolo 5, quale soggetto responsabile delle attività per la raccolta ed il trasporto delle macerie e per l'allestimento e la gestione dei depositi temporanei delle stesse;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente;

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

PRESO ATTO che nel medesimo Piano di Gestione delle macerie è previsto che *“gli aggregati riciclati provenienti dagli impianti di recupero dei rifiuti inerti che abbiano caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e*

del mare 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 ed effettivamente utilizzati per le medesime finalità di cui al medesimo allegato, cessano dalla qualifica di rifiuto, e possono essere utilizzati”;

ATTESO che nei siti di deposito temporaneo in località Carpelone in comune di Posta e località Vallicelle in comune di Accumoli sono stati autorizzati con Determinazione G15515 del 21/12/2016 poi integrata con Determinazione G00657 del 25/01/2017 e con Determinazione G03772 del 23/3/2017 sono stati autorizzati impianti mobili per il recupero dei materiali inerti;

ATTESO che gli stessi, una volta recuperati e vagliati sono stati sottoposti alle verifiche di cui all’ allegato C della Circolare del Ministero dell’ Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 prima citato ed hanno cessato la qualifica di rifiuto;

RICHIAMATA l’ Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’ eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l’ articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all’ accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all’ esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l’ articolo 5 comma 1, che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all’ art. 1 dell’ O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l’ affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la determinazione n. G15515 del 21/12/2016 concernente: *“O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l’ eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Servizio di predisposizione e gestione dell’ area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 nelle località Carpelone in comune di Posta e Vallicelle in comune di Accumoli - Autorizzazione all’ esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti speciali non pericolosi - Marca Gasparin modello Vulcano 800 C, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 208, comma 15 – Garc Spa”;*

VISTA la Determinazione n. G12689 del 28/10/2016 concernente: *“Evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Approvazione del Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione”*

VISTA la Determinazione n. G13448 15/11/2016 concernente: *“O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l’ eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento del servizio di predisposizione e gestione dell’ area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 400.000 iva*

esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato - CIG n. 683354648D - Aggiudicazione d'urgenza ex art.32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016”;

VISTA la Determinazione n. G13450 15/11/2016 concernente: *O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento del servizio di trasporto dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 400.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato - CIG n. 6833597EA0 - Aggiudicazione d'urgenza ex art.32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016.*

VISTA la determinazione n. G00657 del 25/01/2017 concernente: *“O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Servizio di predisposizione e gestione dell'area di deposito temporaneo e selezione dei rifiuti, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 nelle località Carpelone in comune di Posta e Vallicelle in comune di Accumoli - Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti speciali non pericolosi - Marca Gasparin modello Vulcano 800 C, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 208, comma 15 – Garc SpA – Aggiornamento Determinazione G15515 del 21/12/2016”;*

CONSIDERATO che è stato necessario procedere con urgenza alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nei Comuni di Amatrice e Accumoli, Borbona, Leonessa e Posta;

CONSIDERATO che la stima dei costi per il trasporto a discarica autorizzata dei materiali aggregati riciclati provenienti dagli impianti di recupero dei rifiuti inerti, ove sono state depositate la macerie derivante dal crollo parziale o totale degli edifici colpiti dal terremoto, risulta essere di gran lunga superiore rispetto alla loro utilizzazione come materiale riciclato avendo comunque caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205;

DATO ATTO , pertanto, che è stato ritenuto opportuno, per motivi di economicità, prevedere un servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.);

VISTA O.C.D.P.C. n.388 del 26 agosto 2016 concernente *“Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”* ed in particolare l'art. 5, comma 3 che recita *“ Per l'espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, possono avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture. A tal fine, il limite di cui al comma 1 dell'art. 163, ai sensi di quanto previsto dal comma 8 del medesimo articolo, per i soli contratti pubblici di lavori è stabilito in euro 400.000,00”;*

PRESO ATTO che la GARC SpA con sede legale in Via dei trasporti, 14 Carpi (MO), P.IVA 00618650360, impresa individuata per svolgere il predetto servizio, ha trasmesso le tabelle relative

allo scarico del materiale derivante dagli scavi presso il cantiere ove sono stati svolti i lavori di realizzazione delle SAE in comune di Borbona, dalle quali si evince che il materiale complessivo lavorato è stato pari a 16.409,63 tonnellate;

CONSIDERATO che per il servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.), il costo è stato fissato e ritenuto congruo in € 15,50 per ogni tonnellata per un costo totale di € 254.349,27 oltre IVA;

CONSIDERATO che non è stato possibile formalizzare l'affidamento all'impresa GARC SpA, a causa dell'urgenza di concludere i lavori presso le aree SAE e per l'indeterminazione della quantità di materiale da sottoporre a lavorazione, il servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.);

RAVVISATA la necessità di formalizzare l'affidamento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 163 commi 1, 6, e comma 8 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26 agosto 2016, alla GARC SpA con sede legale in Via dei Trasporti, 14 Carpi (MO), P.IVA 00618650360, del servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) e di approvare i relativi costi del servizio sostenuti dall'impresa stessa;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. INAIL_9524236 con validità fino al 16/11/2017 dal quale la Società G.A.R.C. S.p.A., risulta regolare nei confronti di INPS, e INAIL CNCE;

CONSIDERATO che, ai sensi della L.136/2010, l'ANAC ha attribuito al presente affidamento il seguente CIG n. 7387773723;

CONSIDERATO che l'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del procedimento (RUP);

RITENUTO quindi necessario procedere alla nomina del Geom. Carlo Pallozzi, che risulta in possesso dei requisiti necessari, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per il servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.);

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di formalizzare l'affidamento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 163 commi 1, 6, e comma 8 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26 agosto 2016, del servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) alla

GARC SpA con sede in via dei Trasporti n. 14 in comune di Carpi (P.IVA 00618650360) per un importo pari a € 254.349,27 oltre IVA.

2. di applicare come prezzo fisso per il servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) un prezzo fisso di € 15,50 per tonnellata.
3. di disporre, altresì, che l'erogazione delle somme dovute alla GARC Spa, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, avverrà solo dopo presentazione del certificato di verifica di conformità da parte del RUP;
4. di nominare quale Responsabile del procedimento il geom. Carlo Pallozzi in possesso dei titoli e dei requisiti di legge per l'esecuzione del servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.);

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore delegato
Ing. Wanda d'Ercole